



MIM
UFFICIO SCOLASTICO
REGIONALE
PER IL VENETO
Direzione Generale

Ufficio scolastico regionale per il Veneto 0052/24_25 20 febbraio 2025.

Marco Bussetti in vista alla Gypsotheca e al Tempio di Canova a Possagno

Il Direttore Generale dell'Ufficio Scolastico per il Veneto, Marco Bussetti, si è recato in visita alla Gypsotheca Canoviana e al Tempio di Possagno.

Nel pomeriggio di oggi, 20 febbraio 2025, il direttore Marco Bussetti è stato ospite della dottoressa Moira Mascotto, direttrice del Museo Gypsotheca di Possagno. La dottoressa Mascotto ha accompagnato Bussetti nella visita alla preziosa collezione di gessi e opere del Canova. Bussetti ha ringraziato per il gradito invito, sottolineando che per lui è stata la prima occasione per visitare questa straordinaria collezione e conoscere a fondo l'importante attività della Fondazione Canova. Un'attività che pone particolare attenzione al mondo della scuola e alla formazione dei giovani.

La dottoressa Mascotto ha ricordato i laboratori artistici che si svolgono nella Gypsotheca a favore degli studenti di tutti i gradi scolastici, oltre al progetto per la qualifica di "accompagnatore museale" rivolto agli studenti. Ad accogliere il direttore dell'Ufficio scolastico regionale c'era anche il sindaco di Possagno, Valerio Favero.

"Conoscevo già il Canova per averlo ammirato ai Musei Vaticani e a San Pietro. Tuttavia, ammirare queste opere nel contesto della sua casa natale, del suo studio e, soprattutto, nei luoghi che lo hanno visto nascere e muovere i primi passi da 'scalpellino', e dove ha sempre voluto tornare, è stato emozionante.

Ho potuto apprezzare anche l'intervento dell'architetto Carlo Scarpa. So bene quanto le scuole e i docenti di storia dell'arte e di educazione artistica frequentino questo luogo. Invito tante altre scuole, anche fuori dal nostro Veneto, a visitare questa collezione, magari con un passaggio anche al Tempio di Possagno, perché per gli studenti è un'occasione per risalire alle origini più intime della nostra arte classica e umanistica, un patrimonio che non smettiamo mai di riscoprire".